



Dicastero amministrazione generale

Servizi centrali

Servizio cancelleria

Piazza Nosetto 5

6500 Bellinzona

T +41 (0)58 203 10 00

F +41 (0)58 203 10 20

cancelleria@bellinzona.ch

Interpellanza 14/2024

Fa stato la versione pronunciata durante la seduta del Consiglio comunale

1. Esiste un inventario comunale degli alberi protetti o particolarmente degni/meritevoli di protezione?

Sì, per il quartiere di Bellinzona oggetto dell'interpellanza, il Piano del paesaggio all'interno del Piano Regolatore indica gli alberi protetti.

2. Esiste un inventario dei giardini/parchi protetti o particolarmente degni/meritevoli di protezione?

Sì, per il quartiere di Bellinzona oggetto dell'interpellanza, il Piano del paesaggio all'interno del Piano Regolatore indica i parchi alberati protetti.

3. Se esistono, sono aggiornati?

L'aggiornamento del Piano del paesaggio presuppone una variante di Piano regolatore, che nel caso di specie è avvenuta nel 2010. Le proposte di tutela sono state fatte a seguito di un'analisi approfondita con sopralluoghi e valutazioni da parte di consulenti ambientali. Gli alberi sono poi stati valutati secondo il criterio della specie, del diametro del tronco, della funzione paesaggistica, dell'estetica e della funzione ecologico-naturalistica.

4. In che misura se ne tiene conto nell'erogare le autorizzazioni di costruzione? Nella fattispecie, quanto si è tenuto conto delle qualità del parco nella procedura di autorizzazione edilizia?

Nel caso in cui vi fosse un albero protetto, il progetto deve considerarlo debitamente e non comprometterne lo stato. Al fine di valutare la situazione specifica viene richiesto un preavviso al Settore Servizi urbani e ambiente. Nella presente fattispecie al mappale n. 782 RFD Bellinzona il Piano del paesaggio indica unicamente la tutela di un albero (calocedro), che è stato abbattuto nel 2020 in quanto causava problemi di sicurezza siccome malato.

Si precisa che nel caso specifico la procedura della domanda di costruzione preliminare ordinaria è appena stata pubblicata dal 5 al 19 settembre e non è ancora stata evasa dal Municipio.

5. Se codesti inventari non esistono, non intende Il Municipio dotarsi (anche) di questo strumento per poter agire e distinguersi davvero con una virtuosa politica del verde urbano?

Gli inventari in parte già esistono e la politica del verde urbano già oggi disciplina degli obblighi delle proprietà pubbliche e private (p. es. alberi e parchi protetti, viali alberati, area verde minima). Il Municipio intende dare l'esempio virtuoso in primo luogo sulle aree di sua competenza, ovvero quelle pubbliche di proprietà comunale, mediante progetti che considerano la valorizzazione del verde urbano, che si associano poi a tematiche ambientali relative alla biodiversità, alle isole di calore e alla restituzione alla falda delle acque meteoriche (secondo il concetto di città spugna).

6. Sennò, come intende il Municipio attivarsi per evitare la distruzione sistematica di grandi parchi e giardini, isole verdi, dotate di maestosi alberi ad alto fusto - che nel contempo costituiscono preziose tracce della memoria storica e vettori della promozione turistica della Città?

Come indicato nelle precedenti risposte già oggi sussistono vincoli in tal senso che sono frutto di scelte pianificatorie, tecniche e politiche soggette ai formali iter democratici, la cui competenza è del Consiglio comunale. Non si ritiene per altro che sia in atto una distruzione sistematica di grandi parchi e giardini. Il Municipio intende, come sempre avvenuto finora, far rispettare i requisiti di legge ai privati proteggendo dunque i parchi e gli alberi protetti. Inoltre, laddove vi sono dei progetti promossi dal Comune stesso si intende preservare e valorizzare le aree verdi.